



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-309.0.0.-123

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di Novembre la sottoscritta Dott.ssa Gallo Luisa in qualità di Direttore del Municipio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AREA SEMI BOSCHIVA UBICATA A LATO DI VIA DELLE CAMPANULE - MUNICIPIO LEVANTE, ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Adottata il 16/11/2018
Esecutiva dal 16/11/2018

16/11/2018	GALLO LUISA
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-309.0.0.-123

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AREA SEMI BOSCHIVA UBICATA A LATO DI VIA DELLE CAMPANULE - MUNICIPIO LEVANTE, ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO LEVANTE

VISTI:

- il D. Lgs.vo 267/2000 – Testo unico sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";
- il D. Lgs.vo 165/2001 che, prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli organi di indirizzo e direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del C.C. n.72 del 12.06.2000 e successive modificazioni che disciplinano le funzioni e i compiti della dirigenza;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III - "Funzioni di direzione dell'Ente";
- il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25 ottobre 2016;
- la deliberazione della Giunta Municipale del Municipio Levante n. 34 del 07/11/2018;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 379 del 13/12/2017 ed il provvedimento del Direttore Generale n. 448 del 14/12/2017, rettificato con provvedimento n. 451 del 14/12/2017, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore del Municipio Levante;

PREMESSO:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il sito in argomento - già destinato ad area sgambatura cani - rappresentava un sito idoneo all'uso cui era stato destinato e che le circostanze e gli incontri che si sono susseguiti ne consigliano la riassegnazione per la continuità di fruizione, peraltro nel rispetto della disciplina della pubblicità e della trasparenza che presiedono l'attività amministrativa degli Enti Pubblici

CONSIDERATO:

- che lo strumento più snello e comunque efficace e funzionale al rispetto della predetta disciplina è stato individuato nella pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione della manifestazione di interesse per la gestione delle aree in parola attraverso l'utilizzo dello strumento del patto di collaborazione;

- che a cura dell'Area Tecnica del Municipio sono stati individuati i confini della superficie dell'area oggetto della manifestazione di interesse per la successiva assegnazione, meglio risultanti dalla allegata documentazione planimetrica parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di approvare, l'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione di interesse, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico e lo schema di massima di convenzione nonché la documentazione tecnica allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di pubblicare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla stipula di un patto di collaborazione ai sensi della disciplina individuata in premessa per la cura e gestione dell'area ubicata a lato di Via delle Campanule;
- 3) di dare atto che la pubblicità avverrà tramite pubblicazione dell'avviso pubblico e degli allegati sul sito internet del portale del Comune di Genova – sezione dedicata al Municipio Levante e con avvisi sui social network del Municipio stesso;
- 4) di dare inoltre atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Luisa Gallo, Direttore del Municipio Levante, e che eventuali richieste di informazione potranno essere indirizzate al Municipio Levante tramite la casella di posta elettronica: municipio9segreteria@comune.genova.it;
- 5) di dare infine atto:

- che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore del Municipio Levante
Dott.ssa Luisa Gallo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA TIPO DI PATTO DI COLLABORAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 270/24 novembre 2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 - COMMA 2 - DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

(Denominazione del patto) _____

Nella sede degli uffici comunali/municipali situati in

_____ in esecuzione della determinazione numero _____ del _____ che ha approvato il patto di collaborazione _____

TRA

II COMUNE DI GENOVA

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato da:

_____, nella sua qualità di Dirigente _____ in virtù del decreto sindacale numero _____ del _____ ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominato "_____";

1

E

_____ (tipologia di soggetto) con sede in _____, C.F. / P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____ e di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con provvedimento determinazione dirigenziale numero 100.0.0.- 2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e



COMUNE DI GENOVA

Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;

- che è stato pubblicato il previsto avviso pubblico per raccogliere proposte di collaborazione relative all'oggetto di tale patto, così come approvato dalla delibera di giunta numero 270 del 24/11/2016, come stabilito dall'articolo 8, comma 5, del Regolamento;
- che, in ragione delle diverse proposizioni riguardanti la proposta di collaborazione del presente patto, il Municipio nel seguente periodo _____ ha svolto il previsto percorso di dialogo e confronto per farle conoscere, fare emergere istanze dal territorio e favorire il confronto tra i promotori, facilitando la formulazione di una proposta condivisa, così come approvato dalla delibera di giunta numero 270 del 24/11/2016, come stabilito dall'articolo 8, comma 5, del Regolamento;
- che, non essendo pervenuti alla definizione di un'unica proposta progettuale, è stato attuato il previsto procedimento di selezione, applicando i relativi criteri così come approvati dalla delibera di Giunta numero 270 del 24/11/2016, come stabilito dall'articolo 8, comma 5, del Regolamento;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24/11/2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione il Dirigente _____ con provvedimento _____ numero _____ del _____;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

2

CONSIDERATO

.....

(elementi relativi all'istruttoria svoltasi)

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE (ORDINARIO/COMPLESSO)

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario/complesso ai sensi degli artt. 7 e 8 dello regolamento medesimo. L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA



COMUNE DI GENOVA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

Le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

_____ ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto:

_____ si impegna a:

Il Proponente si impegna a:

ART. 4 - MODALITÀ DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

_____ ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da:

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

_____ fornisce al Proponente informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contenente le relative prescrizioni.

_____ individua in _____, ruolo _____ il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni e di intervenire secondo le seguenti concordate modalità:



COMUNE DI GENOVA

_____, in qualità di legale rappresentante del Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le seguenti coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi:

Le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune dai cittadini attivi in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati sono le seguenti:

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile.

Il Comune si impegna a fornire una modulistica idonea attraverso i canali di comunicazione dell'Ente ed a pubblicare nell'apposito portale l'avvenuta trasmissione ed i relativi documenti.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

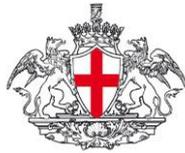
ART. 11 - SANZIONI E RIVALSA

L'inosservanza delle seguenti clausole del patto prevede l'irrogazione di corrispondenti sanzioni:

Il Comune è titolare di eventuali diritti di risarcimento del danno nelle seguenti fattispecie per connessa azione di diritto alla rivalsa, secondo le seguenti modalità concordate:

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dal _____ e fino al _____. È onere del Proponente dare immediata



COMUNE DI GENOVA

comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - DISPOSIZIONI SUGLI IMPATTI DELLA COLLABORAZIONE

In questo articolo si riassumono effetti, ricadute, obblighi in ordine agli impatti relazionali, economici, organizzativi risultanti al termine della collaborazione descritta, così come concordati:

ART. 14 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Per il Comune di Genova

Per il Proponente



— AREA DA ASSEGNARE
mq 2000,00



ACCESSO
PROVVISORIO

Corso Europa

Via delle Campanule



COMUNE DI GENOVA

Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione, valorizzazione e gestione dell'area semi boschiva ubicata a lato di Via delle Campanule - Municipio Levante.

1. Premessa

La Civica Amministrazione con il Regolamento per la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (D.C.C. 51 del 25 ottobre 2016) ha approvato la sperimentazione del modello dell'amministrazione condivisa promuovendone l'applicazione.

2. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso è predisposto per la richiesta di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione, valorizzazione e gestione di un'area semi-boschiva ubicata a lato di Via delle Campanule - Municipio Levante, meglio individuabile nella allegata documentazione tecnica, per il suo utilizzo come area di svago per i cani accompagnati dai proprietari.

Si dà atto preliminarmente che:

- all'interno dell'area non sarà consentito lo svolgimento di attività in ogni modo orientate ad aumentare l'aggressività dei cani o comunque dirette a promuovere tale pratica. I cani di indole dominante, mordace, violenta, aggressiva dovranno essere comunque condotti al guinzaglio e provvisti di museruola;
- I conduttori del progetto in esame dovranno garantire l'accesso al campo a titolo gratuito a tutti i possessori/accompagnatori/conduttori di cani. Non potranno essere messe in atto attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene.
- In giornate specifiche sarà possibile – a cura dei cittadini attivi conduttori di questo progetto – organizzare iniziative in favore degli utenti/destinatari su temi di interesse generale e/o locale nonché riferito al tipo di attività cui il perimetro è destinato e dedicato.
- Le relazioni tra il Municipio Levante ed i soggetti individuati per la conduzione di questo progetto saranno regolate da un rapporto improntato al principio di sussidiarietà orizzontale;

Lo schema di avviso pubblico e gli adempimenti successivi sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale di indirizzo n. 150 del 31 maggio 2017.

3. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte

I soggetti ammessi a presentare proposte di collaborazione ai fini di questo avviso sono tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali anche informali e anche di natura imprenditoriale che, indipendentemente dai

requisiti formali riguardanti la residenza o la cittadinanza, si attivino in relazione alle finalità ed agli obiettivi specifici descritti nel rispetto del regolamento suddetto nonché del presente avviso pubblico. I soggetti ammessi dovranno presentarsi in raggruppamento e designare un proprio rappresentante.

4. **Finalità delle proposte di collaborazione**

Il Municipio Levante intende promuovere la raccolta di proposte di collaborazione che, in continuità con la precedente esperienza, favoriscano l'utilizzo della superficie come area di svago per i cani dove i loro proprietari possano liberare i loro animali pur sempre con un costante stato di attenzione e vigilanza sugli stessi.

5. **Descrizione del bene oggetto della proposta di collaborazione**

Il bene in oggetto è rappresentato da una superficie posta a lato di Via delle Campanule sul territorio del Municipio Levante, la cui precisa individuazione è rimandata alla documentazione tecnica costituente parte integrante e sostanziale del presente avviso, **di superficie di circa 2.000 mq.**

Tale area è stata per il passato di fatto utilizzata da un gruppo di residenti come area di svago per i propri cani e quindi da questi stessi cittadini resa fruibile attraverso opera di decespugliamento, recinzione delle superfici, adeguamento degli accessi (ancorché questi necessitino di sistemazione definitiva), dotazione di punto di somministrazione di acqua potabile, pulizia generale.

Il presente avviso ha per oggetto la ricerca di cittadini attivi intenzionati a realizzare le opere di definitiva stabilizzazione del sito per garantirne la fruizione collettiva e condividerne con la Civica Amministrazione la responsabilità della cura, rigenerazione o gestione in forma condivisa.

6. **Termini e modalità di presentazione**

Le proposte dovranno pervenire **entro le ore 17.00 del 10/12/2018** a mezzo inoltro per posta elettronica certificata in formato pdf al seguente indirizzo municipio9comge@postecert.it, o per consegna diretta presso la Segreteria del Municipio (che rilascerà idonea attestazione di ricevuta del plico) recando nell'oggetto la dicitura **“Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione, valorizzazione e gestione dell'area ubicata a lato di Via delle Campanule Municipio Levante per il suo utilizzo come area di svago per i cani accompagnati dai proprietari”**.

La descrizione della proposta di collaborazione dovrà contenere i seguenti elementi:

- i soggetti proponenti e l'individuazione del soggetto designato per assumersi l'impegno di svolgere gli interventi condivisi tramite la sottoscrizione del patto;
- l'idea progettuale e gli obiettivi che si intendono raggiungere;
- l'intervento ipotizzato articolato, se già individuate, per fasi ed attività, ulteriori soggetti da coinvolgere per la migliore riuscita del patto;
- l'indicazione delle forme di sostegno necessarie e/o utili, così come previste e disciplinate dal paragrafo specifico di questo avviso;
- gli elementi di sostenibilità economica e finanziaria per ciascuna delle fasi ed attività, la durata temporale minima e massima.

7. Elementi di base per la co-progettazione

Le proposte di collaborazione saranno destinate a individuare una comunanza di interessi pubblico/privati sulle modalità di utilizzo dell'area in argomento che sarà improntata al rispetto dei principi di collaborazione ed orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- A. Manutenzione dell'area:** il sito dovrà essere mantenuto in condizioni di decoro e di pulizia – il progetto dovrà contenere la previsione di piani di igienizzazione periodica e sanificazione del sito, lo sfalcio delle piante a crescita spontanea dovrà essere garantito almeno due volte l'anno;
- B. Dotazione di acqua:** il sito è già dotato di colonnina per l'erogazione di acqua potabile, che dovrà essere mantenuta in buono stato per garantirne l'uso ai frequentatori;
- C. Recinzione:** dovrà essere installata in modo da evitare che i cani possano ferirsi;
- D. Cartellonistica:** Il sito dovrà essere dotato di cartellonistica che ne consenta l'individuazione ed inoltre all'interno dovranno essere posizionati cartelli per rammentare ai visitatori proprietari di cani le regole principali di frequentazione, gli orari di apertura e chiusura dell'area e l'eventuale presenza di un servizio di guardianaggio;
- E. Spazi interni:** all'interno della superficie dovrà essere allestita, con particolare riguardo alla stagione estiva, un'apposita area ombreggiata affinché i cani possano fruirne inoltre occorrerà privilegiare il fondo naturale dell'area e posizionare almeno sei cestini per deiezioni canine, dei quali dovrà naturalmente essere indicato con quali modalità essi saranno svuotati e ripuliti. Dovrà inoltre essere prevista la presenza di alcune panchine per l'agio dei frequentatori;
- F. Gestione situazioni particolari:** in assenza di altri sistemi adatti allo scopo dovrà essere previsto:
- il divieto di introduzione di cagne in calore e di cani con patologie infettive.
 - i cani inseriti negli elenchi dei cani aggressivi/pericolosi/mordaci dovranno essere condotti al guinzaglio e provvisti di museruola;
 - il cane aggressivo potrà restare libero nell'area solamente quando questa sarà libera da altri cani e comunque sempre in presenza vigile del conduttore il quale dovrà prestare la massima attenzione per accertarsi dell'arrivo di altri frequentatori per evitare scontri tra animali;
- G. Modalità di accesso:** saranno oggetto di accordo nel corso dei lavori del tavolo di co-progettazione. Si dà inoltre atto che l'eventuale utilizzo di parte dell'area per attività di addestramento dovrà essere rappresentata in progetto o nel momento della co-progettazione e che in tal caso occorrerà osservare tutte le indicazioni della Direzione Ambiente del Comune di Genova.

Per un eventuale supporto nella redazione e invio della documentazione mail è possibile rivolgersi al Municipio Levante: posta elettronica municipio9segreteria@comune.genova.it, telefono [010.5579839-5579848-5579860](tel:010.5579839-5579848-5579860).

8. Criteri per la valutazione delle proposte di collaborazione e percorso di dialogo e confronto

Le proposte di collaborazione verranno valutate dall'amministrazione sulla base sia della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale sia del loro grado di

fattibilità, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi specifici descritti nel presente avviso.

Le proposte saranno esaminate dal gruppo di lavoro individuato dalla civica amministrazione e, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva co-progettazione con il gruppo stesso. In presenza di più proposte sullo stesso bene, il gruppo di lavoro procederà ad un'analisi tesa a ricomporre le stesse verso la definizione di un'unica ipotesi progettuale, dandone comunicazione ai proponenti e ricevendo il relativo assenso.

Accertata l'impossibilità di ricondurre ad una unica ipotesi progettuale le diverse proposte di intervento e quindi di raccogliere l'assenso dei proponenti su di un unico ed unitario regime di intervento, manutenzione e gestione del sito il Municipio convocherà i proponenti per segnalare formalmente la decisione di abbandonare la procedura di cui al presente documento. Nei successivi 15 giorni il Dirigente responsabile comunica formalmente la decisione ai soggetti illustrandone le motivazioni.

Nell'ipotesi sopra illustrata ossia di impossibilità di pervenire ad un'unica proposta progettuale, la selezione sarà realizzata con l'indizione di un procedimento ad evidenza pubblica per la manifestazione di interesse da parte delle organizzazioni private.

9. Attività previste a seguito dell'individuazione della proposta di collaborazione

I soggetti selezionati saranno invitati, da parte del Dirigente responsabile, alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto del patto e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione. Al termine verrà redatto il "patto di collaborazione" avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta in termini di complessità e durata.

La durata del patto sarà definita come segue:

- un periodo sperimentale di un anno al termine del quale verrà effettuata una verifica del conseguimento degli obiettivi di pubblica utilità prefissati;
- in caso di verifica positiva rinnovo del patto per anni cinque.

10. Attività di sostegno al patto di collaborazione a cura della civica amministrazione

Sono ricomprese in tali attività quelle previste dal suddetto regolamento al Capo IV e quelle disposte con delibera di Giunta Comunale n. 150 del 31 maggio 2017, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione con i cittadini è potenzialmente in grado di generare.

Nello specifico, per questo avviso la Civica Amministrazione propone anche: "di facilitare le attività di informazione alla cittadinanza a mezzo incontri di approfondimento e attraverso l'utilizzo dei propri mezzi di comunicazione (portale del Municipio Levante, pagina facebook)" Inoltre – in considerazione del grado di dettaglio che la progettualità raggiungerà nel corso del tavolo di co-progettazione - il Municipio potrà anche mettere a disposizione materiali ed attrezzature necessarie alla migliore riuscita del progetto facendosi parte diligente nel caso dovesse rendersi necessaria l'acquisizione di ragguagli e informazioni di dettaglio da parte di Enti ed Organi pubblici e/o privati comunque competenti nelle materie in

trattazione. Inoltre il Municipio, su segnalazione dei cittadini/associazioni che partecipano alla proposta di collaborazione, potrà valutare la necessità di interventi straordinari di manutenzione del verde e sugli impianti presenti per garantire la sicurezza degli accessi e dei fruitori (nel rispetto degli equilibri di bilancio).

11. Trasparenza, misurazione e valutazione del patto di collaborazione

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione sugli interventi condivisi vengono concordate nel patto di collaborazione. Sarà garantita la massima trasparenza e comunicazione sulla documentazione e le attività svolte.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali il Comune di Genova verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679. La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverrà in adempimento alle indicazioni di cui alla allegata informativa.

13. Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25 ottobre 2016 ed a tutti gli atti applicabili.

Copia del presente avviso è reperibile presso lo sportello del cittadino del Municipio Levante e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione condivisa. Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile utilizzare i seguenti contatti: municipio9segreteria@comune.genova.it; telefono [010.5579839-5579848-5579860](tel:010.5579839-5579848-5579860).

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito istituzionale del Comune di Genova all'indirizzo:

<http://www.comune.genova.it/amministrazione-condivisa>

Il Direttore del Municipio Levante
Dott.ssa Luisa Gallo

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Municipio Levante per la pratica di "Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione, valorizzazione e gestione dell'area semi boschiva ubicata a lato di Via delle Campanule - Municipio Levante"

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Municipio Levante del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata alla gestione dell' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione, valorizzazione e gestione dell'area semi boschiva ubicata a lato di Via delle Campanule - Municipio Levante, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Nella specie, per l'istruttoria della pratica saranno raccolti a titolo indicativo dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

